

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 luglio 2023, n. 263

ID_6363 Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 del P.d.L. sito alla località "Sferracavallo" - Via Madre Teresa di Calcutta in zona di espansione - C/1 comparti 7 - Comune di Altamura (BA) - Proponente: T.F. Costruzioni srl, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 recante "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";

VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DGR n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27/07/2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018)*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto”*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*;
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.”*

PREMESSO CHE:

- con nota/pec in atti al protocollo di questa Sezione n. 089/1200 del 01/02/2023, il Comune di Altamura, in qualità di Autorità procedente, in riferimento alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) comunicava l'avvio della fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, considerando che nel provvedimento finale di V.A.S. si deve dare atto degli esiti della valutazione d'incidenza ambientale
- con nota prot. 089/8724 del 31/05/2023, il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione, e coinvolgeva l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia (d'ora in poi PNAM), ai fini del sentito contemplato dalle LG statali sulla Vinca;
- Con nota/pec in atti al protocollo di questa Sezione n. 089/9189 del 12/06/2023 il tecnico Ing. Marvulli Nicola inviava la documentazione integrativa richiesta.

PREMESSO altresì che:

- ai sensi dell'art. 4 della L.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, *“Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra”*;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 comma 13 L.R. 26/2022, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i *“piani territoriali, urbanistici, di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti”*;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. *“La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma”* e comma 3 *“Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza”*;

si procede pertanto in questa Sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria condotta secondo la fase I – “fase di screening”, di cui l'Autorità procedente dovrà tener conto nel proprio provvedimento.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'opera in oggetto riguarda una variante tabellare di aree inedificate che fanno parte di un piano di lottizzazione (d'ora in poi PdL) denominato “Caputo Giovanni ed altri” in Zona di Espansione C1 del P.R.G. del Comune di Altamura, all'interno del “Comparto 7”. Il PdL interessato dalla variante tabellare è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 01/02/1996.

Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato *“Relazione_Tecnica_Aggiornata_RET NOVEMBRE 2022”* la variante proposta prevede di adeguare le N.T.A. del vigente PRG al R.E.T., Regolamento Edilizio Tipo per il PdL in oggetto; la variante al PdL è estesa solo ai lotti non oggetto di attuazione edificatoria. Il R.E.T. comporta una serie di modifiche alle definizioni degli indici edilizi, tra cui la superficie fondiaria, la volumetria totale e la superficie coperta.

È prevista la realizzazione di due fabbricati, uno adibito a servizi e l'altro a civile abitazioni; tali fabbricati saranno composti da un piano interrato destinato a garage, piano terra destinato a garage e tre piani fuori terra, adibiti ad ufficio in un fabbricato, e a civile abitazione nell'altro. I due fabbricati avranno in comune la rampa di discesa ai garage interrati e la relativa corsia di manovra.

La volumetria totale, secondo la variante tipologica approvata con D.G. n. 91 del 19/07/2022 è di 3692.34 mc, a cui si aggiunge una volumetria pari al 15% prevista del Protocollo Itaca e dal decreto Romani, per cui la volumetria totale sarà di 4246.19mc. La superficie coperta da PdL è pari a 593.88mq, a cui si aggiunge una superficie prevista dal R.E.T. (Delibera n. 67), per un totale di 712.66 mq.

L'area risulta interamente compresa all'interno di un sistema viario composto da strade già previste nel PRG, più strade interne all'area lottizzata; la viabilità risulta compiutamente realizzata, così come la rete infrastrutturale nel progetto delle Opere di Urbanizzazione.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata nell'elaborato denominato *“TAVOLE_01-08_via*

Madre Teresa_19 10 22", in cui sono riportate, tra l'altro, le mappe catastali in scala 1:1000 e 1:2000; è presenta inoltre la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è situata nella zona periferica dell'abitato di Altamura (BA), in località Sferracavallo, in Via Madre Teresa di Calcutta, all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" IT9120007; catastalmente si trova al foglio di mappa 158, p.lle n. 273, 3870, 3871, 3872, 3873.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica – ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" IT9120007.

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di habitat.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da:

86.1 "*Città, centri abitati*".

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Stipa austroitalica Martinovsky*; le seguenti specie di mammiferi: *Miniopterus schreibersi Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Saga pedo, Melanargia arge*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Circaetus gallicus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Burhinus oedicephalus, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Anthus campestris, , Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae*; le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus, Triturus carnifex, Bufo bufo*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Mediodactylus kotschy, Lacerta viridis, Podarcis siculus*.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione individuati per la ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) così come definite dal R.R. 12 del 2017:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano, inoltre, le misure di conservazioni valide per tutte le ZPS così come definite dal R.R. n. 28 del 2008, ed in particolare:

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;
- taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;

e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici, riportate nell'art. 6: *Misure di conservazione obbligatorie*

- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;

- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.

- **PRESO ATTO** che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, (d'ora in poi PNAM) coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. AOO_089/8724 del 31/05/2023, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio;

EVIDENZIATO che, all'interno del nucleo urbano del Comune di Altamura, alberi di grosse dimensioni fungono da dormitori per numerosi esemplari di falco grillaio (*Falco naumanni J.G.Fleischer*);

PRESO ATTO che nell'area in oggetto non sono presenti alberi con dimensioni tali da fungere da dormitori a esemplari del falco grillaio (*Falco naumanni J.G.Fleischer*);

RILEVATO che dalla consultazione degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento agli habitat censiti ex DGR n. 2442 del 21/12/2018, emerge che l'area interessata dalla presente proposta di piano non è occupata da alcun habitat di cui sopra, bensì da tessuto urbano discontinuo (Fonte: Corine Land Cover 2012);

CONSIDERATO che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto, non determinerà variazione della naturalità e né frammentazione dell'area, essendo all'interno dell'abitato di Altamura e quindi in un contesto già ampiamente antropizzato;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** la variante tabellare ai lotti n. 1,2,3,4,5,17,18,19,22,23,24,25,26,27,33 e 45 del P.d.L. "Caputo Giovanni ed Altri" ubicato in località "Sferracavallo", alla Via Madre Teresa di Calcutta in Zona di Espansione C1 di P.R.G. del Comune di Altamura (BA) - Variante tipologica ai lotti n. 1,2,3,4 e 5 del PdL, proposto dalla ditta T.F. Costruzioni srl;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'Autorità procedente, Comune di Altamura (BA) e al soggetto proponente, ditta T.F. Costruzioni srl, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ente del PNAM, e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ssmm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato nella Sezione Trasparenza – Determine dirigenziali del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella